

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI N. 1
SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA CO-
GESTIONE DEL PROGETTO DI ACCOGLIENZA INTEGRATA NEL SISTEMA DI
ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE (SAI 1181), PER IL TRIENNIO 2024-2026
CUP C11H24000040001 e CIG B1778638B3**

Richiamati:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001 di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- gli articoli 11 e 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore e, in particolare, degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- l'art. 7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 *“Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328”*, il quale prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, gli Enti possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- la Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 *“Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario”*;
- le *“Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”* emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, secondo le quali la co-progettazione:
 - si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;



- trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
- il D.lgs. 117 del 03 luglio 2017, il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli Enti Pubblici", prevede l'art. 55 che disciplina l'istituto della co-progettazione;
- la sentenza n. 131/2020 del 20 maggio 2020 della Corte costituzionale;
- le linee guida n. 17 recanti "*Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali*" emanate dall'ANAC con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione;
- l'articolo 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", secondo cui "*In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo Settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo Settore, di cui al Decreto Legislativo n. 117 del 2017*".

Considerato:

- che il Ministero dell'Interno con D.M. 2238 del 09/02/2018 ammetteva al riparto del Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per il triennio 2018-2020 il progetto SPRAR ("*Sistema di protezione per richiedenti asilo, rifugiati e minori stranieri non accompagnati*") presentato dal Comune di Castelnuovo Bocca d'Adda con relativo gestore l'Azienda Speciale Consortile del Lodigiano Servizi Intercomunali (di seguito, "*ACSI*"), soggetto *in house* strumentale alle necessità dell'Ente titolare, il quale, avendo già curato l'andamento del precedente CAS trasformato in Sprar gestito direttamente, era a conoscenza delle problematiche e delle criticità legate all'accoglienza ed all'inserimento sociale dei migranti;
- che il medesimo Ministero, in data 28/02/2018, comunicava al Comune di Castelnuovo Bocca d'Adda l'ammissione al finanziamento, comunicando i relativi importi per il periodo 2018 – 2020;
- che il Comune di Castelnuovo Bocca d'Adda incaricava ACSI, ente strumentale del suddetto Comune, quale Ente gestore per l'attuazione del progetto di accoglienza, tramite apposita convenzione;
- che, successivamente, ACSI, nella sua qualità di Ente attuatore, pubblicava avviso di manifestazione di interesse al fine di individuare Enti del Terzo Settore in grado di fornire proprie competenze con specifico riguardo al progetto di accoglienza integrata;
- che, con gli enti individuati, ACSI, nella sua qualità di Ente attuatore, procedeva alla stipula di specifiche convenzioni relative al progetto di accoglienza integrata;



- che il Comune di Castelnuovo Bocca d'Adda, in data 04/03/2020, con delibera di Giunta, stabiliva di dare continuità al progetto di accoglienza per il triennio 2021 – 2023, procedendo, pertanto, con domanda di proroga;
- che il Ministero dell'Interno con i decreti n. 204540 del 01/10/2020 e n. 29190 del 28/12/2020 autorizzava il finanziamento per la prosecuzione del progetto sopra citato, diventato nel frattempo “*Sistema di accoglienza e integrazione SAI*”, per il periodo 01/01/2021 – 31/12/2023;
- che, a fronte dell'autorizzazione ministeriale, il Comune di Castelnuovo Bocca d'Adda stabiliva di confermare l'incarico ad ACSI, quale suo ente strumentale, il compito di Ente Attuatore;
- che il Ministero dell'Interno con D.M. n. 55428 del 18/12/2023 differiva dal 31/12/2023 al 29/02/2024, agli stessi patti e condizioni, nelle more delle ordinarie procedure di prosecuzione, la scadenza dei progetti di cui ai sopracitati D.M. n. 20454 e n. 29190;
- che, prima della conclusione della triennalità 2021/2023, ACSI, considerata l'attività svolta in favore della progettualità oggetto del presente Avviso, chiedeva al Ministero dell'Interno sia l'autorizzazione alla prosecuzione del progetto SAI già in essere (1181), sia di poter essere nominata quale Ente titolare;
- che la richiesta di ACSI, di essere nominata quale Ente titolare per la prosecuzione del progetto di cui in premessa, veniva accolta da parte del Ministero dell'Interno e tale circostanza veniva comunicata con mail dello scorso 21/12/2023 da parte del Servizio Assistenza Accesso SAI;
- che il Ministero dell'Interno con D.M. n. 7436 del 19/02/2024 differiva, poi, dal 29/02/2024 al 30/04/2024, agli stessi patti e condizioni, nelle more delle ordinarie procedure di prosecuzione, la scadenza dei progetti di cui al sopraindicato D.M. 55428;
- che il Ministero dell'Interno, successivamente, con specifico riguardo alla concessione dei finanziamenti per la prosecuzione del progetto oggetto del presente Avviso, con comunicazione Protocollo n. 0019399 del 29/04/2024, confermava “*l'individuazione di adeguate risorse economiche per la prosecuzione dei progetti SAI nel periodo 2024-2026, in virtù dei finanziamenti stabiliti dall'art. 21, comma 1, del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, nonché dal successivo art. 1, comma 361 della l. 213/2023, che istituisce il nuovo Fondo Migrazioni*”;
- che il Ministero dell'Interno con D.M. n. 19832 del 02/05/2024 e con D.M. n. 24545 del 31/05/2024 differiva, infine, agli stessi patti e condizioni, nelle more delle ordinarie procedure di prosecuzione, la scadenza dei progetti di cui ai sopraindicati D.M. fino al 30/06/2024;
- che, da ultimo, il Ministero dell'Interno con D.M. n. 29306 autorizzava i progetti approvati con scadenza 30/06/2024 alla loro prosecuzione dal 01/07/2024 al 31/12/2026, con contestuale ammissione al finanziamento al *Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo*, secondo quanto indicato negli allegati di cui a quest'ultimo,

RAVVISATA, QUINDI, la necessità per ACSI di procedere all'individuazione di n. 1 Ente del Terzo Settore interessato a manifestare la propria disponibilità alla co-progettazione e alla co-gestione del progetto di accoglienza integrata nel Sistema di Accoglienza ed Integrazione (SAI 1181), per il triennio 2024-2026;

VISTO il verbale del Consiglio di amministrazione di ACSI del 29/04/2024 nel quale è stato approvato di procedere come previsto dal seguente Avviso;

VISTA la successiva determina predisposta e sottoscritta dal Responsabile Unico di Progetto, Ing. Giorgio Savino, Direttore Generale di ACSI, contenente la descrizione delle modalità da seguire per procedere con la pubblicazione di tale Avviso, precedentemente autorizzato dal Consiglio di Amministrazione,

Tutto ciò premesso,

l'Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali indice il seguente

Avviso Pubblico

per individuare n. 1 Ente del Terzo Settore che manifesti la disponibilità alla co-progettazione e alla co-gestione del sistema di accoglienza ed integrazione di soggetti titolari di protezione internazionale e dei titolari di altre tipologie di permessi di soggiorno candidabili alle misure di accoglienza e accompagnamento previste dalla normativa vigente, per il triennio 2024-2026.

ART.1 – Oggetto

Il presente Avviso pubblico ha per oggetto lo sviluppo progettuale di iniziative, interventi e attività complesse denominate “*Sistema cittadino di accoglienza ed integrazione*” da attuarsi in termini di partnership tra l'Azienda e l'Ente del Terzo Settore che verrà individuato nelle more della procedura di cui al presente Avviso.

In particolare, tale progetto si sostanzia nella realizzazione -in continuità con il progetto originario- di progetti e servizi di accoglienza integrata in favore di adulti e famiglie, con lo status giuridico previsto dalla normativa nazionale relativa ai diritti di accoglienza che, oltre ad assicurare servizi di vitto e alloggio, prevedono in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico, che vedono come finalità ultima il raggiungimento dell'autonomia delle persone accolte.

In particolare, si precisa che i posti disponibili oggetto della progettualità *de quo* sono 35 di cui 12 in un centro di accoglienza collettivo e 23 in appartamenti per famiglie.

ACSI e il soggetto co-progettante/co-gestore collaboreranno nella definizione del progetto definitivo, in continuità con quello originario, partendo dalla proposta presentata in sede di offerta e sulla base delle risorse che verranno messe a disposizione da parte del Ministero dell'Interno per il triennio 2024-2026.

I soggetti che manifesteranno il loro interesse a partecipare verranno selezionati sulla base dei requisiti minimi di ammissione e di capacità tecnico-professionale, secondo modalità e criteri di cui al presente Avviso.

ART. 2 – Durata e luogo di esecuzione

L'accordo di collaborazione, relativo alla co-progettazione e co-gestione, da stipularsi in forma di Convenzione tra ACSI ed il partner selezionato, avrà inizio alla data di avvio della co-gestione e terminerà presumibilmente il 31/12/2026, salvo eventuali ulteriori proroghe e qualora, in corso di svolgimento, vi fosse la possibilità di accedere ad altre fonti di finanziamento che verranno disposte dal Ministero.

I predetti tempi di attuazione, quindi, sono suscettibili di variazione in base alle indicazioni stabilite dalle Autorità di gestione dei fondi.

Le attività e gli interventi, inoltre, saranno prevalentemente svolti presso le strutture abitative di accoglienza degli ospiti del progetto.

ART. 3 – Soggetti ammessi alla co-progettazione

Sono ammessi alla co-progettazione gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 “*Codice del Terzo Settore*”, e coloro che risultano in possesso dei requisiti di cui all'ART. 4 del presente Avviso.

Gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare la propria proposta sia in forma singola che aggregata (A.T.S., A.T.I., Consorzi ed altro).

La procedura di co-progettazione, essendo una procedura non competitiva, prevede la sottoscrizione di una convenzione e il trasferimento di contributi per la realizzazione delle attività.

I costi presentati devono essere definiti quali costi reali, non riconducibili a corrispettivi.

Nell'ambito della presentazione del Piano dei costi della proposta presentata, il candidato potrà proporre anche una propria quota di co-finanziamento indicando le spese che sono coperte dall'eventuale finanziamento statale e le spese coperte da co-finanziamento.

Si precisa che il Piano dei costi proposto dal soggetto concorrente dovrà essere formulato con riferimento alle indicazioni del presente Avviso e comunque le proposte presentate, quelle ritenute ammissibili e quelle che saranno esito della fase di co-progettazione, saranno oggetto di successiva ridefinizione e accordo, anche alla luce dei criteri di valutazione e delle successive indicazioni.

ART. 4 – Requisiti di partecipazione

Pur essendo la presente procedura fuori dal campo di applicazione del D.lgs. 36/2023, considerata la natura degli interventi e le risorse messe a disposizione da ACSI, per la definizione dei requisiti di partecipazione alla procedura, si fa riferimento a quanto definito in tale decreto legislativo.

Possono partecipare alla procedura, manifestando il loro interesse gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 1, comma 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328, in forma singola o associata.

I soggetti partecipanti, pena l'esclusione dalla presente procedura, devono essere in possesso dei requisiti che vengono qui di seguito riportati.

ART. 4.1 – Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Insussistenza in capo agli Enti di una o più cause di esclusione previste dagli artt. 94-98 del D.lgs. 36/2023 (“*Codice dei contratti pubblici*”) e di ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Insussistenza in capo agli Enti delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

In relazione a tale secondo requisito di ordine generale, ai soggetti di cui all'art. 85 del decreto 159/2011 (compresi i familiari conviventi) viene richiesta la compilazione e sottoscrizione della dichiarazione prevista dagli articoli 88, comma 4-bis, e 89, comma 1, del medesimo decreto (Allegati 2 e 3).

ACSI, in ogni caso, si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000.

I partecipanti dovranno garantire:

- di essere iscritti nella CCIAA, per i soggetti obbligati, e di avere un oggetto sociale coerente con i servizi di cui al presente Avviso;
- se Cooperativa Sociale, di essere iscritta nell'Albo e/o Registro Regionale e/o provinciale della Cooperative Sociali;
- se Cooperativa Sociale, di rispettare tutte le norme e gli obblighi previsti dal D.lgs. 117/2017 – Codice del Terzo Settore;
- se Enti del Terzo Settore, al di fuori delle categorie indicate ai punti precedenti, di essere iscritti nel RUNTS (specificare se APS, organizzazione di volontariato, fondazione ...) o, nelle more del completamente di tale iscrizione, negli appositi registri;
- l'applicazione integrale, nei confronti dei propri dipendenti addetti alle prestazioni oggetto del presente Avviso e, se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, dei CCNL di settore e degli accordi integrativi territoriali vigenti, nel rispetto alla normativa vigente in materia di rapporto di lavoro;
- di rispettare gli adempimenti e le norme previste dal D. Lgs. 81/2008, "*Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- di rispettare le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- di rispettare tutte le disposizioni attinenti alla prevenzione degli infortuni e le assicurazioni relative a favore di chiunque, a qualunque titolo, lavori per esso;
- di rispettare le condizioni di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale a favore dei lavoratori dipendenti e/o soci;
- di perseguire uno scopo sociale, desumibile da documento costitutivo, in linea con la specificità del settore;
- di essere dotati di una struttura aziendale idonea, sotto il profilo organizzativo, finanziario e tecnologico, all'effettuazione dei servizi e degli interventi che verranno indicati da parte dell'Ente all'interno della *Istanza di partecipazione*, desumibili dall'organigramma e dal bilancio;
- di rispettare tutte le norme comunitarie e nazionali applicabili sugli affidamenti e gestioni esternalizzate delle attività, con particolare riferimento al dettato dell'articolo 47 del DL 77/2021 in materia di "*Pari opportunità e di genere [...]*" ovvero il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 55 e 56 del D.lgs. 117/2017;
- un'affidabilità finanziaria ed economica attestata che dovrà essere attestata con la presentazione di bilanci, o estratti di essi, relativi agli anni 2021, 2022 e 2023 corredati della nota integrativa o, in mancanza, da una dichiarazione di almeno un istituto bancario circa tale circostanza.

ART. 4.2 – Requisiti di capacità tecnico-professionale

I soggetti partecipanti dovranno, infine, dal punto di vista della capacità tecnico professionale, garantire:

- di aver maturato, negli ultimi tre anni (2021/2022/2023), esperienza nella gestione di servizi/progetti/interventi nell'ambito della progettazione SAI, con l'indicazione del tipo di servizio e del relativo periodo di attività.

In caso di raggruppamenti temporanei, il requisito è dato dal complesso dei requisiti posseduti dai soggetti facenti parte del R.T.I.;

- un'adeguata professionalità con riguardo ai servizi oggetto del presente Avviso con disponibilità di figure professionali competenti nel settore;
- di essere dotati di una struttura aziendale idonea, sotto il profilo organizzativo, finanziario e tecnologico, all'effettuazione dei servizi e degli interventi che verranno indicati da parte dell'Ente all'interno dell'Istanza di partecipazione, desumibili dall'organigramma e dal bilancio e con un numero minimo di 25 lavoratori;
- di essere in possesso di un piano annuale formativo per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale impiegato per l'erogazione delle prestazioni finanziate;
- un fatturato annuo medio nell'ultimo triennio pari almeno ad € 300.000,00.

Il possesso dei requisiti dovrà essere autodichiarato dal Legale Rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i e dovrà essere inserito tra gli allegati dell'istanza di partecipazione.

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa (RTI) o associazione temporanea di scopo (ATS), i requisiti di ammissione sopra citati devono essere posseduti e dichiarati da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

Il raggruppamento o l'associazione temporanea di scopo può essere:

- già stipulata formalmente all'atto di presentazione della proposta, di cui si richiede il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata;
- dichiarata e specificata in carta semplice, sottoscritta da tutti i partecipanti, all'atto di presentazione della proposta, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. In caso di adesione al servizio integrato di offerta oggetto di co-progettazione, la formalizzazione deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla stesura del progetto definitivo.

ART. 5 – Progetto di massima: obiettivi specifici e azioni richieste

Obiettivo specifico del percorso della co-progettazione in oggetto consiste nella co-definizione di un sistema di azioni per l'accoglienza e l'integrazione di soggetti titolari di protezione internazionale e dei titolari delle altre tipologie di permessi di soggiorno candidabili alle misure di accoglienza e accompagnamento previste dalla normativa vigente.

Il sistema progettuale deve essere organizzato secondo un modello che prevede le seguenti aree di intervento:

- Assistenza materiale
- Orientamento e accompagnamento legale
- Assistenza socio-sanitaria
- Accompagnamento accesso servizi
- Formazione e riqualificazione professionale

- Inserimento sociale
- Inserimento lavorativo
- Inserimento abitativo

ATTIVITA'

Ogni ingresso in accoglienza sarà valutato in forma preliminare e condivisa tra l'Equipe integrata e l'ente co-progettante individuato sulla base delle caratteristiche della persona o del nucleo da inserire, nonché delle risorse alloggiative disponibili.

Ogni ente dovrà accompagnare ciascun ospite nella realizzazione del progetto individualizzato concordato tra le parti (Ospite, Coordinatore Ente Titolare e referente dell'accoglienza dell'Ente co-progettante).

In particolare, in ragione delle esigenze e delle risorse/caratteristiche della persona o del nucleo in accoglienza, l'ente co-progettante dovrà attivare, nel rispetto di quanto indicato nella manualistica vigente del Servizio Centrale SAI e ss.mm., per ciascun beneficiario gli interventi volti alla sua assistenza materiale, nonché alla promozione dello sviluppo/mantenimento delle sue capacità/potenzialità finalizzate al raggiungimento dell'autonomia, attraverso le attività di seguito illustrate.

Attività di assistenza materiale

- *Vitto*: erogato su conto corrente o carta per quanto riguarda l'accoglienza in appartamento e con altre forme per le altre sezioni (es. centro di accoglienza collettivo);
- *Fornitura di effetti letterecci*: la fornitura comprende materasso, cuscino, coperta, lenzuola e federa e biancheria per il bagno. La fornitura di prodotti igienico-sanitari ad uso personale sarà erogata sotto forma di contributo per l'igiene su conto corrente/carta prepagata/gift card o ove preferibile sotto forma di fornitura diretta dei beni;
- *Fornitura di materiale per assistenza infanzia*: la fornitura comprende latte in polvere, prodotti per lo svezzamento ecc.;
- *Fornitura di materiale per attività ludico/sportive/culturali*: la fornitura comprende materiali diversi in relazione alle caratteristiche dei beneficiari;
- *Fornitura di abbigliamento stagionale* attraverso un contributo massimo di € 300,00 annui sotto forma di gift card (salvo diversi accordi con ACSI, sempre in conformità con quanto previsto dal manuale di rendicontazione) e successiva presentazione di scontrini delle spese di vestiario realmente sostenute;
- *Erogazione pocket money* nella misura di € 2,50 al giorno a persona o come diversamente previsto dal manuale unico di rendicontazione SAI (riduzione in caso di nucleo numeroso/ beneficiario lavoratore ecc.);
- *Fornitura di abbonamento/ Tessera IO VIAGGIO*: la fornitura di abbonamento al trasporto pubblico è garantita attraverso l'abbonamento IO VIAGGIO o, in caso di necessità progettuali (borsa lavoro/corso di formazione fuori provincia) attraverso il rimborso di biglietti;
- *Erogazione spese per l'integrazione*;
- *Spese relative all'assistenza* (tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e RC. dei beneficiari, fototessere);
- *Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa*;

- *Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari;*
- *Contributi straordinari per l'uscita.*

Attività gestionali

- *Coordinamento:* sarà garantita la presenza di un coordinatore educativo referente per l'intero progetto, che opererà in stretta sinergia con il coordinatore/assistente sociale referente per l'Ente titolare;
- *Registrazione degli ospiti:* i beneficiari saranno registrati al momento dell'ingresso e dell'uscita definitiva dall'appartamento, condividendo con l'ente co-progettante e l'ente titolare le norme di funzionamento interno da osservare e le modalità di mantenimento delle strutture abitative;
- *Monitoraggio dell'accoglienza:* saranno puntualmente aggiornate le informazioni riferite allo stato di avanzamento dei progetti individualizzati dei beneficiari, nonché di eventuali ammonizioni.
- *Rendicontazione attività:* l'ente co-progettante dovrà presentare la documentazione utile al fine delle attività di rendicontazione da trasmettere al Servizio Centrale SAI, nei contenuti, forme, modalità e tempi utili previsti dal Manuale di rendicontazione vigente e dalle circolari allo scopo emanate dal Servizio Centrale SAI.

Accoglienza diffusa e accompagnamento educativo all'autonomia dei beneficiari

Co-definizione e co-costruzione della progettualità: promuovere il modello di accoglienza diffusa con il coinvolgimento attivo delle comunità locali e la strutturazione dell'erogazione dei servizi finalizzati a favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento del beneficiario nel progetto di accoglienza.

La co-definizione e la co-costruzione della progettualità individualizzata dei beneficiari dovrà essere garantita prevedendo la costante compartecipazione di un operatore dell'accoglienza di raccordo al momento della definizione del progetto, della sottoscrizione del patto di accoglienza, alle fasi di assesment e di definizione degli obiettivi e relativo monitoraggio circa lo stato di avanzamento dei medesimi, nonché la tempestiva comunicazione circa la necessità di rimodulazioni degli obiettivi progettuali del beneficiario.

Assistenza in caso di malattia: è garantito, laddove prescritto, l'accompagnamento nella gestione di visite mediche, nell'acquisto e supporto nella somministrazione di medicinali e la copertura per spese di prestazioni (es. protesi) non riconosciute dal SSN, previa autorizzazione del Servizio Centrale SAI.

Orientamento/accompagnamento ai servizi del territorio: in particolare è garantito il sostegno educativo nella presentazione di pratiche (iscrizione al SSN con scelta del MMG, iscrizione anagrafica/trasferimento di residenza, iscrizione a scuola, ad attività sportive, etc..) e nell'attivazione di prestazioni diagnostiche, terapeutiche e specialistiche (presso servizi socio-sanitari curanti, dipartimenti e reparti ospedalieri o servizi privati) ove necessario, in raccordo con l'operatore sociale.

Inoltre, è previsto l'accompagnamento e il supporto nelle fasi di prenotazione dell'appuntamento in Questura, rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno (sistema "prenota facile"), in accordo con il servizio di consulenza giuridica e lo Sportello Stranieri territoriale.

Educazione all'abitare: Interventi di educazione all'abitare nelle realtà condominiali e/o alla convivenza collaborativa, nel rispetto delle differenze e nella mediazione dei conflitti tra coinquilini e/o vicini.

Supporto educativo a sostegno dei percorsi di formazione e lavoro: supporto educativo e attiva collaborazione con il servizio sociale e i servizi connessi della rete, nella ricerca/mantenimento di percorsi formativi e/o di opportunità lavorative emancipanti dei beneficiari.

Supporto educativo a sostegno dei percorsi di apprendimento della lingua italiana: Supporto educativo e attiva collaborazione con il servizio sociale e i servizi connessi, nel reperimento di opportunità di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e nel monitoraggio del percorso di frequenza e apprendimento.

Supporto educativo e interculturale a sostegno della genitorialità e dei percorsi di inserimento e inclusione scolastica e sociale dei minori: supporto educativo e interculturale alle famiglie con minori nell'esercizio delle loro funzioni genitoriali, sia all'interno che all'esterno delle strutture di accoglienza e attivazione di percorsi a supporto dell'inserimento e dell'inclusione scolastica e sociale dei minori.

Supporto nella ricerca di una soluzione abitativa: nella fase di transizione in uscita dall'accoglienza, il beneficiario si trova maggiormente esposto a fattori di rischio che intervengono nell'avvio della propria "carriera abitativa". Nell'ambito della presente procedura di co-progettazione, si chiede agli ETS di elaborare ipotesi e proposte di sperimentazioni innovative in relazione al sostegno della carriera abitativa dei beneficiari, partendo anche dall'analisi di fattibilità delle indicazioni presenti nel Manuale Operativo – capitolo "Strumenti per l'inserimento abitativo, tra prassi e sperimentazioni", pagg. 64-66.

Per declinare in modo specifico quanto rappresentato in questo articolo, si sollecita la lettura delle indicazioni, dei manuali e dei dossier specifici, presenti sul sito Rete SAI, che si caratterizzano quali elementi essenziali ed indicativi per orientare i partecipanti alla predisposizione della proposta progettuale.

In linea generale è garantito il costante supporto al beneficiario nella ricerca di una soluzione abitativa evolutiva e sostenibile e accompagnamento all'uscita dal SAI, in collaborazione con il servizio sociale e i servizi connessi;

Promozione di attività di socializzazione e aggregazione, laboratori etc. per la costruzione/mantenimento di una rete di relazioni formali e informali sul territorio e mediazione di eventuali conflitti nei contesti di inserimento, anche attraverso l'organizzazione di iniziative sociali e/o ricreativo-culturali aperte sia ai beneficiari che ai cittadini del territorio, in costante raccordo e in sinergia con l'equipe multi disciplinare e la rete.

Supporto educativo a sostegno dei percorsi di educazione finanziaria: supporto educativo per l'utilizzo di strumenti per la gestione delle spese e del risparmio.

Territorio E Sviluppo: Costruzione di un partenariato avente come obiettivo la promozione e la realizzazione di interventi di sistema e di azioni territoriali volti a favorire, progettare e sostenere i processi di inserimento e di inclusione delle persone migranti, con particolare riferimento alla ricerca di alloggi in locazione su libero mercato necessari per la fuoriuscita dei beneficiari dalle progettualità.

Equipe Multidisciplinare Integrata

L'Ente Titolare e gli ETS disponibili alla partnership sono chiamati a co-progettare e co-gestire attraverso l'attivazione di un'equipe multidisciplinare integrata dedicata alla condivisione delle progettualità degli adulti accolti nel centro di accoglienza collettivo e delle famiglie dei progetti ordinari.

È prevista altresì la programmazione di incontri periodici dedicati nello specifico al monitoraggio delle prese in carico e dei progetti integrati personalizzati degli ospiti del centro di accoglienza collettivo, prevedendo anche riunioni di gruppo con i beneficiari per valutare l'andamento della convivenza in struttura.

Nella presente area progettuale si intende perseguire le seguenti **linee di azione** da declinare un progetto unitario valido per entrambe le equipe:

- la costituzione di due distinte equipe tecnico-professionali integrate e multidisciplinari tra loro interagenti, rispettivamente con specializzazione sui temi della protezione internazionale;
- la realizzazione e la modellizzazione della presa in carico con riferimento al primo contatto, all'assessment pre e post ingresso, all'attivazione dei percorsi trasversali e delle risorse progettuali individualizzate, alla collaborazione con altri servizi, alla gestione delle situazioni di crisi sino alla definizione e realizzazione del progetto di uscita;
- l'amministrazione e la gestione del budget a favore dell'integrazione dei beneficiari, della gestione di situazioni ad elevata complessità, dell'organizzazione di eventi promozionali e di altre iniziative la cui attivazione risultasse opportuna e necessaria;
- la realizzazione e il coordinamento delle attività trasversali e di supporto per i beneficiari (es. attivazione di percorsi di gruppo di educazione finanziaria, gruppi per ricerca abitativa, ecc.);
- la promozione e il coordinamento delle attività trasversali e di supporto per gli operatori di progetto (es. aggiornamento e formazione, percorsi di supervisione congiunta casi complessi, ecc.);
- il monitoraggio e la valutazione dei percorsi individuali dei beneficiari;
- l'analisi dell'andamento dei percorsi di accoglienza e delle prese in carico, in un'ottica di miglioramento delle risposte fornite dal progetto SAI e di codifica di buone prassi;
- la definizione delle modalità di interazione e di scambio tra operatori dell'equipe, valorizzando la divisione in aree tematiche.

L'Equipe integrata condividerà e presidierà le seguenti attività specifiche:

- Gestione degli accessi spontanei e delle segnalazioni pervenute di candidatura al SAI, previa verifica dei requisiti preliminari, a carattere motivazionale e documentale per la segnalazione e/o l'accesso al SAI;
- Coordinamento e attivazione del processo di assessment multidisciplinare iniziale (area giuridica, area lingua italiana, area formativa/lavorativa, area benessere psico-sociale) finalizzato ad individuare potenzialità, competenze e aree di bisogno di ciascun beneficiario;

- Definizione partecipata e condivisa con il beneficiario e con l'Ente Titolare degli obiettivi del suo progetto individualizzato verso l'autonomia e relativa sottoscrizione del progetto personalizzato;
- Attivazione delle risorse SAI e di quelle disponibili a livello territoriale a supporto della realizzazione delle azioni dei progetti dei beneficiari;
- Tutoraggio per la ricerca, l'attivazione e la frequenza di percorsi di apprendimento della lingua italiana;
- Gestione del budget SAI "spese per l'integrazione";
- Monitoraggio di ciascun progetto individuale in carico, attraverso colloqui diretti con il beneficiario, incontri di rete con l'équipe multidisciplinare di riferimento, visite periodiche presso le strutture di accoglienza;
- Ingaggio dello psicologo a supporto degli operatori dell'équipe per attività consulenziali e di orientamento in favore dei progetti dei beneficiari;
- Ingaggio del consulente psicologico nella relazione con i servizi psico-sanitari e specialistici curanti attivati o da attivare nei progetti individuali (Es. servizi e progetti territoriali, CPS, Neuropsichiatria Infantile, ecc.);
- Mappatura costante delle risorse presenti nel territorio (anche di volontariato) e/o nelle progettazioni complementari riferite alle esigenze dei beneficiari;
- Gestione delle comunicazioni (segnalazioni, proroghe, trasferimenti ecc..) con il Servizio Centrale SAI e della predisposizione della relativa reportistica.

ART. 6 – Risorse della co-progettazione

Le risorse pubbliche stimate per lo sviluppo delle attività oggetto della co-progettazione, per il periodo ottobre 2024 – dicembre 2026, sono complessivamente pari ad € 1.322.038,60.

Si dovranno, inoltre, considerare le risorse messe a disposizione dall'Ente partner e funzionali alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alla valorizzazione delle risorse umane impiegate nelle azioni di sistema e nella fattiva partecipazione agli organismi di governance progettuale. Tale valorizzazione delle risorse umane dell'Ente partner sarà quantificata ed evidenziata in sede di proposta progettuale e di piano economico. Non viene definita una quota percentuale minima.

Le risorse economiche messe a disposizione rappresentano le risorse per il progetto in maniera complessiva e che quindi saranno utilizzate per la copertura dei costi sostenuti da ACSI e per la gestione in partnership dei servizi, attività e interventi oggetto delle singole Aree di co-progettazione.

ART. 7 – Figure professionali

Le figure professionali imprescindibili per la gestione delle attività di accoglienza e accompagnamento educativo previste sono:

- Coordinatore;
- Educatore professionale;
- Operatore dell'accoglienza;
- Amministrativo.

A queste si aggiungono le seguenti figure professionali:

- Custode notturno in presenza per il centro di accoglienza collettivo;

Ogni ente potrà integrare anche con altre figure professionali ritenute utili e dovrà relativamente al proprio personale:

- pianificare le attività di supervisione e di formazione;
- garantire l'adeguatezza della presenza e la flessibilità oraria in relazione alle esigenze dei beneficiari;
- contrastare il rischio di turn-over ricorrenti;
- assicurare la partecipazione alle iniziative formative e di rete promosse dall'Ente Titolare.

Il coinvolgimento di possibili ulteriori figure professionali potrà essere concordato in fase di coprogettazione.

ART. 8 – Modalità di rendicontazione

Le spese dovranno essere rendicontate secondo le indicazioni fornite e le scadenze previste da ACSI, in coerenza con le disposizioni del Servizio Centrale di cui al Manuale Unico di rendicontazione SAI.

Verrà rimborsato quanto effettivamente rendicontato e riconosciuto e non saranno ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto.

I pagamenti avverranno previa presentazione di richiesta di erogazione di contributo (corredata dalla relativa rendicontazione delle spese sostenute) secondo le modalità definite all'interno della convenzione e coerenti con le indicazioni relative alle modalità di rendicontazione dello specifico canale di finanziamento.

I soggetti selezionati si assumono tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 così come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217.

ART. 9 – Modalità e fasi della procedura di istruttoria pubblica

La procedura si svolgerà in fasi distinte:

A) Presentazione delle istanze di manifestazione di interesse e delle proposte progettuali da parte degli Enti interessati.

B) Valutazione delle istanze di manifestazione di interesse e delle proposte progettuali presentate con selezione del soggetto per la co-progettazione, al fine dell'elaborazione del progetto definitivo.

Sul punto si precisa che verrà ammesso alla co-progettazione solo un Ente.

C) Avvio della co-progettazione:

ACSI tramite il proprio personale incaricato:

- partecipa, coordina e indirizza l'attività del gruppo di lavoro nel rispetto di finalità e obiettivi predefiniti;
- garantisce il rispetto dei tempi di co-progettazione;
- partecipa attivamente all'elaborazione del progetto definitivo.

Il soggetto co-progettante:

- partecipa attivamente con risorse professionali proprie alla elaborazione del progetto definitivo ed è disponibile ad eventuali rimodulazioni delle iniziative proposte sia in termini progettuali che economici;
- per l'attività di co-progettazione non è previsto corrispettivo né rimborso spese.

D) Stipula della Convenzione tra Azienda e il soggetto partner, nonché avvio della co-gestione:

ACSI:

- cura la programmazione generale dei servizi, tenuto conto delle risorse a disposizione;
- vigila e verifica la qualità dei servizi e degli interventi previsti nel progetto finale;
- attua le azioni di propria competenza in base a quanto previsto nel progetto definitivo;

Il soggetto co-attuatore:

- realizza gli interventi, prestazioni e azioni previste dal progetto definitivo;
- partecipa attivamente alla valutazione in itinere e alla ridefinizione degli obiettivi e delle azioni in un'ottica di un percorso circolare di progettazione insieme a ACSI;
- partecipa attivamente ai momenti di supervisione organizzativi metodologici coordinati da ACSI e finalizzati a definire modelli e strumenti di lavoro e prevenire il *burn-out* dell'equipe che si andrà a formare.

ART. 10 - Finalità della co-progettazione

La co-progettazione integra una programmazione condivisa fissata in uno schema progettuale, conforme alle direttive stabilite da ACSI.

A tal fine è richiesta la presentazione di una proposta progettuale, redatta secondo quanto disposto dal presente Avviso, in una logica di co-progettazione rispetto a servizi ed attività definiti da ACSI.

Le proposte saranno valutate da una Commissione.

La procedura attivata con il presente Avviso risponde all'intento di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta dei servizi delle organizzazioni del privato sociale in modo che esse possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi di promozione e tutela sociale del territorio entro le regole pubbliche, agendo con logiche concertative, di co-progettazione e di collaborazione sul territorio.

La co-progettazione si configura così come uno strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, in quanto il soggetto del terzo settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo proponendo proprie soluzioni progettuali.

In particolare il Soggetto selezionato sarà obbligato a:

- a) collaborare all'attività di co-progettazione;
- b) rendicontare le spese del finanziamento ricevuto;
- c) assumere in proprio le spese dichiarate come cofinanziamento.

L'accordo di collaborazione per la disciplina del rapporto tra ACSI e l'affidatario della gestione sarà elaborato sulla base degli esiti dei tavoli di co-progettazione. Si precisa infine che la co-progettazione, per

cui è stato indetto il presente Avviso, potrà valere anche nel caso in cui intervengano altre fonti di finanziamento a sostegno degli interventi qui previsti, fermo restando la necessità di eventualmente adeguare le attività e modificare le convenzioni sottoscritte.

ART. 11 – Modalità di presentazione della documentazione richiesta e del progetto

I soggetti interessati a partecipare alla procedura di co-progettazione dovranno far pervenire, **entro il giorno 09/09/2024 alle ore 12.00** - esclusivamente via PEC all'indirizzo: consorziolodigiano@legalmail.it - la propria manifestazione di interesse, unitamente agli allegati richiesti, **il tutto in formato non modificabile (.pdf) e firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto partecipante.**

L'oggetto della PEC dovrà essere il seguente: **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE CO-PROGETTAZIONE SAI 1181 PERIODO 2024-2026.**

In particolare, gli Enti interessati, in possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti, dovranno:

- presentare manifestazione di interesse, specificando la forma di partecipazione, singola o in associazione, e dichiarare il possesso dei requisiti richiesti (conformemente alla propria modalità di partecipazione), mediante la compilazione dell'Allegato 1, che dovrà essere sottoscritto digitalmente da parte del Legale Rappresentante;
- allegare, alla manifestazione di interesse, i seguenti documenti:
 - copia dello statuto e/o atto costitutivo, con evidenziato lo scopo sociale;
 - organigramma e funzionigramma dell'Ente, con indicazione del coordinatore del servizio;
 - Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), ad eccezione degli Enti pubblici;
 - visura camerale aggiornata con validità non superiore a 6 mesi;
 - fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, in corso di validità;
 - presentare un progetto, in forma sintetica, che descriva la mission e l'organigramma del servizio, il territorio in cui si è in grado di garantire l'erogazione degli interventi e gli elementi che contraddistinguono la propria impostazione del servizio, metodologie e strumenti.

Tale progetto deve consistere in un documento di massimo n. 10 facciate dattiloscritte (ossia 5 pagine), formato A4, carattere Arial (almeno 11), interlinea 1,5

Inoltre, la proposta progettuale dovrà essere articolata secondo lo schema di valutazione di cui all'art. 13 e indicante la metodologia e le attività, anche innovative, proposte in coerenza con le caratteristiche essenziali del progetto di cui al presente Avviso;

- *curriculum vitae* dell'Ente che intende partecipare, che evidenzii comprovata esperienza, almeno triennale, nella realizzazione dei servizi oggetto del presente Avviso, nonché capacità strutturale per gestire tutte le fasi del servizio stesso. Per la predisposizione di tale curriculum vitae si invita l'Ente partecipante ad utilizzare il Modello fornito da parte di ACSI, quale Allegato 4;
- i *curricula* delle professionalità di cui si vuole avvalere l'Ente partecipante che evidenzino comprovata esperienza (datati, sottoscritti e con privacy aggiornata). Sul punto si chiede all'Ente partecipante di predisporre un elenco del personale operante, presso il servizio, che si ritiene rilevante valutare ai fini dell'ammissione alla co-progettazione, andando a specificare il



ruolo svolto dalla risorsa (es: coordinatore, operatore, ecc.). Tale elenco dovrà essere predisposto secondo il modello fornito da ACSI, quale Allegato 5;

- copia polizza assicurativa R.C. comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi con riferimento agli interventi ed alle prestazioni oggetto del presente Avviso. In alternativa, inviare copia di una polizza assicurativa già attiva esplicitando in appendice che la stessa copre anche i servizi e gli interventi per i quali si è richiesto l'accreditamento;
- Modulo “*Tracciabilità*”, ai sensi dell’art. 3 della L. 136/2010, debitamente compilato e sottoscritto di cui all’Allegato 6;
- in caso di costituendo raggruppamento o consorzio (composizione plurisoggettiva), l’impegno a costituirsi in aggregazione, con specificazione delle parti di attività eseguite dai singoli componenti, sottoscritta da tutti Legali Rappresentanti degli stessi unitamente a copia dei documenti di identità in corso di validità dei sottoscrittori.

In caso di composizione plurisoggettiva, l’istanza di manifestazione di interesse deve essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell’aggregazione costituenda, fatta salva l’ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell’Ente designato come Capogruppo/Mandatario dell’aggregazione, come risultante dall’impegno di costituzione e mandato irrevocabile conferito dagli Enti mandanti, allegato alla manifestazione di interesse.

Sono considerate eleggibili le istanze di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti di partecipazione in capo al potenziale destinatario indicati nella presente manifestazione di interesse;
- rispetto dei requisiti tecnico professionali individuati nella presente manifestazione di interesse.

ART. 12 – Cause di esclusione

Costituiranno motivo di esclusione dalla presente procedura:

- la mancata presentazione dell’istanza nelle forme indicate nei paragrafi precedenti del presente Avviso;
- l’incompletezza nei dati di individuazione dell’Ente e del suo recapito;
- la sottoscrizione della istanza di partecipazione, di cui all’Allegato 1, da parte di persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate;
- il mancato possesso dei requisiti richiesti.

Sul punto si precisa che, parimenti al mancato possesso dei requisiti, la mancanza di documentazione, dichiarazioni o attestazioni richieste comporterà l’esclusione, fatta salva la possibilità di integrazione o completamento di documentazione contenente irregolarità formali, purché sanabili e non espressamente decisive ai fini dell’esatta valutazione dell’istanza di partecipazione, ai sensi dell’articolo 6 della Legge 241/1990 e s.m.i.

Infine, a tutela del principio di concorrenza, saranno escluse a priori le richieste presentate da operatori economici che abbiano presentato manifestazione di interesse in più di una forma (ad esempio

singolarmente, in avvalimento e in raggruppamento temporaneo con altri soggetti o in consorzio o in più di un raggruppamento temporaneo ecc.).

ART. 13 - Criteri di valutazione

L'esame della documentazione amministrativa e la valutazione delle proposte progettuali verranno effettuate da una Commissione tecnica appositamente costituita da parte del Consiglio di Amministrazione di ACSI, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze ricevute.

La valutazione delle proposte avverrà tenendo conto:

- del possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata);
- delle caratteristiche della proposta progettuale;
- di profili professionali proposti.

Ai fini della selezione della migliore proposta progettuale, le stesse saranno valutate sulla base di criteri riconducibili a quelli sotto indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso in centesimi (100/100).

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

A. Esperienze e competenze, globali e specifiche, del proponente nell'ambito della gestione di interventi di accoglienza integrata	
(max 40 punti)	
Competenze del soggetto proponente	Le competenze sono valutate globalmente in base al <i>curriculum vitae</i> del soggetto proponente allegato alla Domanda di partecipazione. Fonte di rilevazione: <i>curriculum vitae</i> dell'Ente predisposto sulla base del Modello di cui all'Allegato 4. (max 10 punti)
Coerenza tra caratteristiche del soggetto proponente e le attività progettuali proposte	La coerenza tra tipologia del proponente e attività progettuali previste è valutata globalmente in base al <i>curriculum vitae</i> del soggetto proponente. Fonte di rilevazione: <i>curriculum vitae</i> dell'Ente predisposto sulla base del Modello di cui all'Allegato 4. (max 10 punti)
Qualità del coordinamento del Servizio	Fonte di rilevazione: CV del management di progetto (max 10 punti)
Approccio multi-competenza (presenza nello staff di competenze articolate e differenziate e profili curriculari coerenti con le attività di progetto)	Fonte di rilevazione: CV dell'equipe e degli ulteriori profili coinvolti nelle attività progettuali. Sul punto, si precisa di indicare all'interno del

	Modello di cui all'Allegato 5 i nominativi del personale, unitamente al loro ruolo, che l'Ente partecipante vuole che siano considerati per la valutazione della propria ammissione alla co-progettazione. (max 10 punti)
--	--

B. Proposta progettuale preliminare inerente alla gestione del Progetto di accoglienza integrata con modalità innovative/sperimentali funzionali ad una progressiva maggior integrazione delle risposte ai bisogni e alla domanda espressa dall'utenza di riferimento e degli altri portatori di interesse (max 50 punti)	
Pertinenza della proposta (coerenza del progetto con le finalità e gli obiettivi del Servizio)	Fonte di rilevazione: progetto (max 10 punti)
Efficienza (rapporto tra attività realizzate e risorse impiegate), efficacia (rapporto tra attività e risultati maturati) e coerenza complessiva (correlazione tra attività, risultati, obiettivi e risorse impiegate) della proposta progettuale	Fonte di rilevazione: progetto (max 10 punti)
Completezza della proposta: capacità del progetto di garantire in modo soddisfacente tutti i servizi oggetto della co-progettazione, come descritti all'interno del presente Avviso.	Fonte di rilevazione: progetto (max 20 punti)
Proposte di sperimentazioni innovative e descrizione delle azioni che si intendono implementare	Fonte di rilevazione: progetto (max 10 punti)

C. Sistema di monitoraggio e valutazione (max 10 punti)	
Sistema di valutazione: il progetto presenta un sistema di monitoraggio e valutazione coerente e completo.	Fonte di rilevazione: progetto (max 10 punti)

TABELLA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	
Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1
Più che buono	0,9
Buono	0,8
Più che sufficiente	0,7
Sufficiente	0,6
Non completamente adeguato	0,5
Limitato	0,4
Molto limitato	0,3
Minimo	0,2
Appena valutabile	0,1

Non valutabile	0
----------------	---

A seguito della valutazione della Commissione tecnica, verrà ammesso alla co-progettazione un solo soggetto che avrà raggiunto un punteggio di almeno 70 punti. In caso di parità di punteggio, verrà data precedenza all'Ente con più anni di esperienza, in caso di ulteriore parità all'Ente la cui domanda sarà pervenuta prima al protocollo di ACSI.

Il punteggio conseguito sarà finalizzato alla sola ammissione al tavolo di co-progettazione e non concorrerà alla formazione di una graduatoria.

Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte progettuali pervenute dal/dai soggetti o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica).

ACSI si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto partner anche in presenza di una sola manifestazione di interesse e proposta progettuale purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'interesse pubblico e "sufficiente" ai fini della realizzazione degli interventi previsti dai finanziamenti in tema di contrasto alla povertà.

La fase di co-progettazione è finalizzata a completare e dare avvio alle proposte progettuali presentate e prende a riferimento la proposta tecnica e progettuale presentato dal/i soggetto/i selezionato/i e procede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni ed alla definizione degli aspetti esecutivi, in riferimento ai seguenti punti:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e delle azioni proposte;
- definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e migliorativi della qualità degli interventi e dei singoli servizi;
- approfondimento della documentazione tecnica e progettuale presentata ed integrazione della stessa per elaborare il piano di intervento per l'attuazione dei fondi;
- definizione del costo complessivo della co-progettazione e di dettaglio delle diverse prestazioni e suddivisione tra i vari componenti della co-progettazione;
- puntuale determinazione dei livelli di integrazione e coordinamento dei servizi oggetto della proposta progettuale.

ACSI si riserva, quindi, la possibilità di richiedere modifiche o integrazioni ai progetti ricevuti al fine di giungere ad una proposta condivisa e definita, anche come possibile "composizione" delle diverse proposte presentate/integrate.

ACSI inoltre può chiedere al soggetto selezionato, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere alla modifica, all'integrazione, alla diversificazione e all'eventuale riduzione delle tipologie di intervento, del ventaglio e della quantità delle offerte, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi, dei finanziamenti disponibili e delle necessità/ricieste da parte dei soggetti finanziatori.

ART. 14 - Obblighi pubblicitari

Il presente Avviso, con i relativi allegati e modelli, è pubblicato, in versione integrale sul sito internet di ACSI, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e contratti (<https://consorziolodigiano.it>).

ACSI, inoltre, provvederà a pubblicare sul medesimo sito l'esito della presente manifestazione di interesse, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

ACSI si riserva la facoltà di integrare, annullare, sospendere, revocare il presente Avviso o prorogarne i termini, qualora ricorrano o siano documentate le condizioni che giustifichino il relativo provvedimento.

ACSI si riserva di valutare l'adeguatezza dei progetti presentati, di non procedere alla stipula, qualora nessuna proposta fosse ritenuta idonea.

ART. 15 - Trattamento dei dati sensibili

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura di cui in epigrafe sono raccolti unicamente per la seguente finalità: AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI N. 1 SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA CO-GESTIONE DEL PROGETTO DI ACCOGLIENZA INTEGRATA NEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE (SAI 1181), PER IL TRIENNIO 2024-2026.

I dati verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/16.

L'elenco degli enti ammessi alla co-progettazione, elaborato dagli organi competenti in esito alla selezione verrà diffuso attraverso la pubblicazione nelle forme previste dalla normativa in materia di tutela dei dati personali mediante pubblicazione esclusivamente dei dati necessari e pertinenti alla predetta finalità.

L'interessato potrà far valere i propri diritti, previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

La natura del conferimento dei dati per la selezione pubblica non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare alla selezione pubblica.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei e ACSI mette in atto adeguate misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

Il Titolare del Trattamento, ai sensi art. 4 comma 7 e 24 del Regolamento UE 679/16, è l'Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali.

Il Responsabile del Trattamento per ACSI, ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 del Regolamento UE 679/16, è il Direttore Generale Giorgio Savino.

Il Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi art. 37 del Regolamento UE 679/16, per ACSI è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

ART. 16 – Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART. 17 – Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella istanza di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella istanza medesima.

ART. 18 - Clausole di salvaguardia

Il presente avviso non ha valore vincolante per ACSI, nel senso che lo stesso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo, per tale ragione, nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all'affidamento della progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione.

ART. 19 – Chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della presente co-progettazione, dovranno essere presentati esclusivamente in lingua italiana, e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione a tale co-progettazione o sullo svolgimento di essa possono essere presentate e trasmesse ad ACSI, a mezzo mail: segreteria generale@consorziolodigiano.it **entro il termine del 02/09/2024, alle ore 12:00'**. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente a tale termine.

Nella causale della mail di richiesta di chiarimenti dovrà essere riportata la dicitura: **CO-PROGETTAZIONE SAI 1181 – TRIENNIO 2024-2026**

Le risposte a eventuali richieste di chiarimento pervenute dai partecipanti verranno pubblicate sul sito internet di ACSI, sopra citato all'ART. 14 del presente Avviso.

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara, verranno pubblicate nella sezione sopra indicata.

È, pertanto, onere delle imprese concorrenti visionare il sito internet di ACSI prima dell'invio della propria candidatura, al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

ART. 20 - Responsabile Unico del Progetto

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge 241 del 7 agosto 1990, si informa che il responsabile del procedimento è il Direttore Generale dell'Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali, Ing. Giorgio Savino.

Allo stesso modo, per quanto concerne la parte più procedurale, ai sensi del D.lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto è il Direttore Generale dell'Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali, Ing. Giorgio Savino.

ART. 21 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

ART. 22 – Ricorsi e controversie

Avverso gli atti della presente procedura, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso, è competente in via esclusiva il Foro di Lodi.

f.to Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. Giorgio Savino